



AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

**INDAGINE DI MERCATO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI
OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2
LETT. B) DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120 E S.M.I. PER
L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DENOMINATI:**

**INTERVENTO DI RECUPERO E RIGENERAZIONE DEL
PALAZZO ZATTINI CON FINALITA' SOCIALI E
CULTURALI, SITO IN VIA CIMAVILLA A DARFO BOARIO
TERME (BS)**

**Interventi finanziati con risorse previste dal Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza (PNRR¹)
CUP J83D21000940006**

(ID SINTEL 167323852)

PREMESSE

La Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia - sede distaccata territoriale presso la Comunità Montana di Valle Camonica", nell'esercizio delle funzioni di stazione unica appaltante ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56 (e di seguito denominata "Stazione appaltante") per conto del Comune di Darfo B. T. (prov. di Brescia), nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, nonché nel rispetto del principio di trasparenza, intende avviare una procedura di indagine di mercato finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura di affidamento dei lavori denominati **"INTERVENTO DI RECUPERO E RIGENERAZIONE DEL PALAZZO ZATTINI CON FINALITA'**

¹ MISSIONE 5 – Inclusion e coesione - Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

Il progetto è finalizzato a fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana, al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e di degrado sociale, nonché di migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale, nel pieno rispetto del principio del DNSH. L'obiettivo di questo investimento - rivolto a comuni medio-grandi - è la rigenerazione urbana:

- la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, compresa la demolizione delle opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e dalla sistemazione delle relative aree;
- il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso interventi di ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;
- la mobilità sostenibile.

SOCIALI E CULTURALI, SITO IN VIA CIMAVILLA A DARFO BOARIO TERME (BS)”.

Interventi finanziati con risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il presente avviso è **finalizzato esclusivamente a richiedere manifestazioni di interesse** per favorire la partecipazione degli operatori economici in modo non vincolante per la Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia - sede distaccata territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica” (nel prosieguo anche CUC).

Con il presente avviso non è quindi indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi, non costituisce proposta contrattuale, non determina l’instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e **non vincola in alcun modo la CUC**, che sarà libera di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

GLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI SONO INVITATI A MANIFESTARE IL PROPRIO INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI CHE TRATTASI ENTRO LE
ORE 12:00 DEL GIORNO 20 APRILE 2023

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 58 del D.Lgs 50/2016, l’intera procedura viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici e l’utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico. La Stazione appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di partenza sulle reti telematiche all’indirizzo internet corrispondente all’URL <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria>.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all’operatività sulla piattaforma, si dovrà far riferimento alle guide e ai manuali disponibili al seguente link: <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali>

Per ottenere supporto in ordine al funzionamento della piattaforma l’operatore economico potrà contattare il numero verde di Aria Regione Lombardia: **800.116.738**.

REGISTRAZIONE SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

Per poter prendere parte alla successiva procedura negoziata, ciascun operatore economico **È OBBLIGATORIAMENTE TENUTO ALL’ISCRIZIONE NELL’ELENCO FORNITORI TELEMATICO DELLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT SINTEL** così come disciplinato nei “Manuali”, accedendo al portale di ARIA S.p.A.

L’operatore economico, con l’iscrizione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, si obbliga a dare per valido l’operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all’interno di Sintel all’operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all’interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all’operatore economico registrato.

IMPORTANTE!: Il concorrente che intende partecipare è tenuto a verificare di essere ISCRITTO NELL’ELENCO FORNITORI TELEMATICO in Sintel. In mancanza di tale iscrizione non potrà ESSERE INVITATO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA IN CASO DI SORTEGGIO.

1. COMMITTENTE E STAZIONE APPALTANTE

Amministrazione aggiudicatrice:

Comune di Darfo Boario Terme

Sede: Piazza Lorenzini n. 4 – 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Stazione Appaltante:

Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) del predetto Ente: C.U.C. Area Vasta Brescia – Sede Distaccata Territoriale della Comunità Montana di Valle Camonica.

Sede locale in Piazza F. Tassara n. 3 - 25043 Breno (Bs)

2. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio digitale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso o sui documenti da allegare, potranno essere richieste alla Stazione Appaltante, esclusivamente tramite la sezione "Comunicazioni procedura" presente in piattaforma Sintel entro il terzo giorno antecedente la data di scadenza indicata in premessa.

Le risposte ai quesiti saranno inviate con le stesse modalità entro due giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

3. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA – LUOGO DI ESECUZIONE

Il progetto ha come oggetto Palazzo Zattini² sito in Via Cimavilla, angolo Vicolo della Fonte in Darfo D. T. (BS). L'intero complesso architettonico risulta vincolato ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42.

La proposta di rigenerazione urbana si incentra su interventi di recupero edilizio e rifunzionalizzazione, con finalità didattiche e sociali e di rivitalizzazione economica alla scala locale. Il progetto si configura come un insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi che includono il riuso, la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto edilizio. Il progetto prevede la riqualificazione del Palazzo e sue pertinenze.

L'obiettivo del progetto è il recupero edilizio e la rigenerazione per un uso didattico e sociale di Palazzo Zattini, mediante interventi di manutenzione straordinaria, comprendenti:

INTERVENTI RELATIVI AGLI ASPETTI EDILI

- Nuova distribuzione funzionale delle unità interne
- Realizzazione di vetrata al piano terra
- Cappotto interno
- Nuove pavimentazioni
- Controsoffittatura degli ambienti
- Tinteggiatura interna
- Tinteggiatura esterna
- Sostituzione infissi
- Sostituzione porte e adeguamento delle stesse alle prescrizioni antincendio
- Tende elettriche motorizzate da interno
- Revisione del manto di copertura

INTERVENTI RELATIVI AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

- Adeguamento dell'impianto elettrico
- Sistema di controllo dei consumi – BMS
- Sistema DALI per l'illuminazione

² <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1r090-00034/>
<https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1r090-00033/>

- Sistema di riscaldamento con pannelli radianti
- Rifacimento bagni e impianto idrico
- Nuovo impianto di illuminazione a LED
- Videosorveglianza
- Antintrusione

INTERVENTI ESTERNI AGLI EDIFICI

- Installazione scala di emergenza esterna ad uso di Palazzo Zattini.
- Installazione ascensore esterno ad uso di Palazzo Zattini

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere salvaguardati gli utilizzatori (associazioni varie, palestra) degli edifici adiacenti lo stabile oggetto di intervento, immobili che condividono le pertinenze esterne ed i percorsi di accesso ai locali, l'organizzazione delle aree di cantiere, dei percorsi per la circolazione delle maestranze, nonché il posizionamento dei mezzi d'opera e dei materiali, dovranno pertanto tenere conto di tali interferenze.

4. IMPORTO

L'importo dei lavori ammonta ad **Euro 1.123.500,00** di cui:

- **Euro 1.070.000,00** per lavori a base d'asta;
- **Euro 53.500,00** per oneri della sicurezza;

L'appalto è finanziato con contributo del Ministero dell'Interno a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - MISSIONE 5 – Inclusione e coesione - Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore.

5. CATEGORIA DELLE LAVORAZIONI

n.	Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo in euro al netto dell'IVA di legge	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
							Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si oppure no) *
1	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	OG 2	III	SI	758.526,55	70,89	PREVALENTE	SI (NEI LIMITI DI CUI ALLA SUCCESSIVA NOTA N. 1) <u>(AVVALIMENTO NON CONSENTITO)</u>
2	IMPIANTI TECNOLOGICI	OG 11	II	SI (SIOS)	311.473,45	29,11	SCORPORABILE	SI <u>(AVVALIMENTO NON CONSENTITO)</u>
totale					1.070.000,00	100		

* Si rammenta in particolare quanto segue:

- 1) Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 modificato dall'art. 49 comma 1 lett. b) della legge 108/2021, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie

- prevalenti (OG 2) e dei contratti ad alta intensità di manodopera;
- 2) Trattandosi di intervento di cui al CAPO III - APPALTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 146 comma 3 del medesimo decreto "... considerata la specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 89 del presente codice";
 - 3) Non è ammesso l'avvalimento delle lavorazioni di cui al D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 novembre 2016, n. 248 (cosiddette "SIOS") il cui valore superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori (art. 89, comma 11, del Codice);
 - 4) I requisiti delle categorie scorporabili oggetto di subappalto e non posseduti dal concorrente, devono da questo essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente, ai sensi dell'articolo 92, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente".

6. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 modificato dall'art. 49 comma 1 lett. b) della legge 108/2021, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti (OG 2) e dei contratti ad alta intensità di manodopera;

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dei lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con L. 108/2021, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

7. AVVALIMENTO

Trattandosi di intervento di cui al CAPO III - APPALTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 146 comma 3 del medesimo decreto per le lavorazioni rientranti nella categoria OG2, "... considerata la specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 89 del presente codice".

Ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice, non è ammesso l'avvalimento di lavori che rientrino opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui al D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 novembre 2016, n. 248 (cosiddette "SIOS") il cui valore superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori.

8. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il lavoro sarà aggiudicato secondo la procedura di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 e s.m.i., mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di **20 (venti) operatori economici** individuati sulla base di indagini di mercato, determinato mediante offerta minor prezzo, ai sensi del comma 3 art. 1 Legge 120/2020.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura gli operatori economici indicati all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale (utilizzando gli schemi di dichiarazione allegati):

- Di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 53, co 16 ter del

D.lgs 165/01;

- Di essere iscritto al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura con attività esercitata rispetto alla tipologia di intervento richiesto.

Requisiti di qualificazione:

Ai fini della partecipazione è richiesta

- Attestazione di **qualificazione SOA per la categoria OG 2 classifica III**
- Attestazione di **qualificazione SOA per la categoria OG 11 classifica II**

Altri Requisiti:

- **iscrizione nell'elenco fornitori telematico** della piattaforma SINTEL di Aria Lombardia.

10. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

La scelta dell'Amministrazione aggiudicatrice di anticipare l'adempimento dell'obbligo di sopralluogo dalla fase di gara a quella precedente della selezione dei concorrenti da invitare espletata attraverso l'indagine di mercato (Consiglio di Stato, sez. V, 26.07.2018 n. 4597³), è motivata dalla necessità di avere certezza che gli operatori economici aspiranti alla procedura di gara, possano acquisire quegli elementi di conoscenza dello stato dei luoghi, ciò a fortiori considerato che trattasi di opere da realizzarsi su immobili sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.L. 42/2004, inseriti in un delicato contesto storico, finalizzati al mantenimento dei caratteri e degli elementi di interesse storico testimoniale ancora presenti ed al recupero di un equilibrato rapporto col contesto, oltre che in ragione della complessità dell'intervento da un punto di vista tecnico e logistico-organizzativo in considerazione di una viabilità particolarmente difficoltosa per la ridotta larghezza delle vie d'accesso al Palazzo ed agli spazi del cortile interno, nonché la concomitante necessità di garantire tutti i margini di sicurezza per gli utilizzatori degli edifici adiacenti al Palazzo Zattini, immobili che condividono le pertinenze esterne ed i percorsi di accesso ai locali, determinando la qualificazione dell'intervento quale «lavori complessi», ancorché non superino la soglia stabilita dalla lettera oo) comma 1 art. 3 d.lgs 50/2016 in quanto lavori caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere ed all'esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche.

Quanto in precedenza sono elementi motivazionali anche a supporto della necessità che il sopralluogo sia svolto da soggetti "qualificati" nell'ambito dell'organizzazione aziendale dell'operatore economico e non sia svalutato assumendolo a mero adempimento formale per la partecipazione successiva alla gara.

Sostanziato che tale adempimento non è riconducibile ad una mera formalità⁴ e/o un adempimento cartolare e

³ Consiglio di Stato (sezione V) pubblicata il 26/07/2018 N. 04597/2018REG.PROV.COLL. N. 07359/2017 REG.RIC. ed in particolare il punto 7 "Ciò precisato la Sezione osserva che pure a voler ammettere che la scelta della stazione appaltante di anticipare l'adempimento dell'obbligo del sopralluogo dalla fase della gara in senso stretto a quella precedente della selezione dei concorrenti da invitare espletata attraverso l'avviso di indagine di mercato possa essere sia di per sé non irragionevole, irrazionale, arbitraria o illogica e che non arrechi vulnus ai principi propri dell'evidenza pubblica (non costituendo di per sé un ostacolo alla par condicio o alla concorrenza, anzi consentendo la presentazione di un'offerta pienamente coerente anche con riferimento all'effettiva situazione di fatto), fermo restando che nel caso di specie la stazione appaltante non ha tuttavia motivato le ragioni di tale scelta, come pure avrebbe dovuto, tuttavia non può ritenersi che la richiesta di un simile adempimento sia legittimo, adeguato e proporzionato laddove, come nel caso di specie, sia richiesto anche al gestore uscente del servizio."

⁴ (Consiglio di Stato Sez. V, 19 febbraio 2018 n. 1037) (..) non può tuttavia sottacersi che la giurisprudenza ha avuto modo di precisare che il sopralluogo ha carattere di adempimento strumentale a garantire anche il puntuale rispetto delle ulteriori prescrizioni imposte dalla legge di gara e che l'obbligo di sopralluogo ha un ruolo sostanziale, e non meramente formale, per consentire ai concorrenti di formulare un'offerta consapevole e più aderente alle necessità dell'appalto. L'obbligo di sopralluogo, strumentale a una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi, è infatti funzionale alla miglior valutazione degli interventi da effettuare in modo da formulare, con maggiore precisione, la migliore offerta tecnica.

(Consiglio di Stato, VI, 23 giugno 2016 n. 2800) (..) È stato anche sottolineato che l'obbligo per il concorrente di effettuazione di un sopralluogo è finalizzato proprio ad una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi: tale verifica può, dunque, dirsi funzionale anche alla redazione dell'offerta, onde incombe sull'impresa l'onere di effettuare tale sopralluogo con la dovuta diligenza, in modo da poter modulare la propria offerta sulle concrete caratteristiche dei locali

che risponde altresì alla necessità che l'operatore economico possa successivamente proporre un'offerta seria e consapevole, si ritiene riferire tale onere a soggetti qualificati nell'ambito dell'organizzazione aziendale, dotati del potere di orientare le scelte dell'azienda rispetto ai contenuti dell'offerta e/o comunque che abbiano un ruolo rilevante nella elaborazione della proposta economica da eleggere ad offerta.

Alla luce della tipologia delle opere costituenti l'oggetto dell'appalto, l'effettuazione del sopralluogo concerne un'attività strumentale necessaria a consentire alle imprese che parteciperanno successivamente alla procedura di affidamento di formulare un'offerta che tenga conto di tutte le caratteristiche, fisiche, tecnologiche, di conservazione ecc., adempimento quanto mai necessario al fine della formulazione di un'offerta seria, attendibile e consapevole.

Modalità di effettuazione del sopralluogo

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le candidature vengano formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi. **La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione** dalla procedura di selezione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata.

Al termine del sopralluogo all'operatore economico verrà rilasciato **l'attestato di avvenuto sopralluogo** che dovrà allegare alla domanda di manifestazione d'interesse.

Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti concordano un appuntamento con l'amministrazione aggiudicatrice Comune di Darfo B. T. (Bs) mediante **richiesta da trasmettersi ENTRO LE ORE 12:00 DEL 14 APRILE 2023** all'indirizzo pec comune.darfoboarioterme@pec.regione.lombardia.it

Al fine di agevolare le operazioni per l'espletamento del sopralluogo si invitano i partecipanti a trasmettere, in sede di richiesta del sopralluogo, il modulo di presa visione, allegato al presente avviso, debitamente compilato. L'attestato sarà sottoscritto da funzionario del Comune a seguito dell'espletamento della visione dei luoghi che ne curerà la consegna all'operatore economico interessato.

Al sopralluogo sono ammessi esclusivamente **il titolare/legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa o altro soggetto munito di apposita procura notarile** dell'operatore economico per conto del quale il sopralluogo è svolto. Il soggetto che esegue il sopralluogo lo potrà fare solo per conto di un'unica impresa.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico **di tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati**

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Gli operatori economici interessati ad essere invitati, in possesso dei requisiti richiesti e regolarmente iscritti nell'elenco fornitori telematico della piattaforma Sintel, dovranno:

- presentare richiesta specificando la forma di partecipazione;
- dichiarare il possesso dei requisiti richiesti (conformemente alla propria modalità di partecipazione) mediante la compilazione dell'Allegato 1;

Tali documenti, i cui modelli appositamente predisposti dalla Stazione Appaltante sono allegati al presente avviso, dovranno essere compilati, resi firmati digitalmente in formato non modificabile (.pdf) ed **inviati esclusivamente mediante piattaforma telematica Sintel, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20 Aprile 2023.**

Ai fini dell'invito alla procedura negoziata non verranno tenute in considerazione le candidature non pervenute tramite piattaforma telematica Sintel.

ATTENZIONE! PRECISAZIONE IMPORTANTE SULLA PROCEDURA TELEMATICA:

Nel presentare la candidatura secondo la procedura telematica SINTEL, il Sistema prevede un campo obbligatorio "offerta economica". Non essendo tuttavia richiesto, in questa fase preliminare di candidatura, esprimere alcun valore economico, si precisa che l'operatore economico non dovrà indicare alcuna offerta, a pena di esclusione, ma dovrà inserire esclusivamente il valore 0,1 (zerovirgolauno) in tale campo esclusivamente per consentire al Sistema la conclusione del processo.

Nel presentare la candidatura secondo la procedura telematica SINTEL, il Sistema prevede la sola modalità di partecipazione come "operatore singolo", pertanto in questa fase preliminare di candidatura, nel caso l'operatore economico intenda esprimere la propria manifestazione di interesse in altra forma, si dovrà selezionare nella sezione modalità di partecipazione l'opzione "operatore singolo" indicando nell'Allegato 1 (Modulo di dichiarazione di manifestazione di interesse) la partecipazione in qualità di Mandatario del raggruppamento temporaneo costituito/da costituire

12. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA CANDIDATURA

Costituiranno motivo di esclusione dalla procedura di selezione:

- la mancata presentazione della candidatura entro i termini e con le modalità sopra indicate;
- il modello richiesta, costituisce appunto parte integrante e sostanziale del presente avviso. Si precisa che l'utilizzazione del predetto modello, predisposto dalla Stazione Appaltante, costituisce un agevole strumento tecnico per la dimostrazione dei requisiti e l'ammissione della domanda, salvo verificare, poi, la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti. Tenuto conto delle semplificazioni offerte con il modello allegato, la mancata allegazione alla istanza della predetta documentazione ovvero la incompletezza della medesima non consentirà di tenere in considerazione le domande. Gli eventuali errori incolpevoli degli schemi prodotti dalla Stazione Appaltante non costituiscono motivo di preclusione;
- la mancanza della sottoscrizione digitale dell'istanza;
- il non possesso dei requisiti minimi richiesti;
- la mancata presentazione dell'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione aggiudicatrice Comune di Darfo B. T.

A tutela del principio di concorrenza saranno escluse a priori le richieste presentate da operatori economici che abbiano presentato manifestazione di interesse in più di una forma (ad esempio singolarmente, in avvalimento e in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio o in più di un raggruppamento temporaneo ecc..).

13. MODALITA' DI SELEZIONE DEI CONCORRENTI DA INVITARE

La Stazione Appaltante inviterà alla successiva fase di procedura negoziata un numero di **n. 20 (venti)** operatori economici individuati mediante indagine di mercato.

Le domande contenenti le manifestazioni d'interesse, saranno elencate secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Nel caso pervenissero oltre 20 manifestazioni di interesse, si procederà alla selezione mediante sorteggio dei concorrenti da invitare (in n. massimo di 20) a presentare offerta per l'affidamento dei lavori in questione.

Nel caso in cui il numero di candidature idonee pervenute sia inferiore a quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 91 c. 2 del D.Lgs. 50/2016.

Procedure di Selezione

L'eventuale sorteggio avverrà in seduta pubblica, presso la sede decentrata della CUC, ospitata nel palazzo della Comunità Montana di Valle Camonica, sito Piazza F. Tassara n. 3 - Breno (BS), presso il Servizio Centrale Unica di Committenza, dal Responsabile del procedimento di gara ovvero altro soggetto delegato, **nel giorno 20 Aprile 2023 alle ore 15:00**, il quale dichiarerà verbalmente, ad uso dei candidati eventualmente

presenti, il numero complessivo di candidature pervenute in tempo utile, senza rivelarne i nominativi e la numerazione assegnata, e ciò al fine di mantenere la segretezza dei nominativi degli operatori economici che saranno invitati alla procedura negoziata.

I candidati partecipanti potranno conoscere il numero d'ordine loro assegnato solamente dopo il termine ultimo che sarà indicato ai concorrenti invitati a presentare l'offerta.

Delle operazioni di ammissione/esclusione e di sorteggio sarà redatto apposito verbale, il cui accesso è differito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte economiche, nel rispetto dell'art. 53 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Si precisa fin d'ora che, a seguito del sorteggio, la Stazione Appaltante invierà, tramite Sintel, una comunicazione ai soggetti ammessi e a quelli esclusi e/o ai soggetti che per qualunque ragione non saranno invitati alla successiva procedura negoziata.

14. INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA

La procedura negoziata sarà espletata dalla C.U.C. Area Vasta Brescia sede territoriale distaccata della Comunità Montana di Valle Camonica.

L'invito sarà rivolto ai soggetti selezionati secondo le modalità di cui al precedente articolo.

La suddetta eventuale procedura negoziata verrà espletata tramite la piattaforma di e-procurement SINTEL di Aria Lombardia.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento dei lavori, ovvero di procedere anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse. Pertanto, qualora il numero di candidature sia inferiore a quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett b) legge 120/2020 e s.m.i., non si procederà all'integrazione dell'elenco degli operatori economici da invitare alla successiva eventuale procedura negoziata.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è individuato quale RUP il Geom. Grazioso Pedersoli, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Darfo B. T..

16. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della C.U.C. Area Vasta Brescia all'indirizzo <http://www.provincia.brescia.it> sezione amministrazione trasparente, nonché sulla piattaforma SINTEL di cui al sito www.arca.regione.lombardia.it. e sul profilo del committente <https://www.comune.darfoboarioterme.bs.it>.

17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che la Provincia di Brescia, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). La Provincia di Brescia garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma Sintel che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

18. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

18.1 – Consegna e inizio lavori

Considerato che trattandosi di investimenti ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, **sarà disposta l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza a termini della lettera a) comma 1 art. 8 della legge 120/2020 e l'inizio dei lavori dovrà essere effettuato entro il 31 Luglio 2023, pena la perdita del finanziamento.**

Il mancato inizio dei lavori entro il 31 Luglio 2023 per fatto dipendente dalla ditta Appaltatrice darà titolo alla revoca in danno dell'aggiudicazione con rivalsa anche dell'eventuale contributo perento.

18.2 – Declaratoria di interesse nazionale

L'intervento è sorretto dalla declaratoria del preminente valore di interesse nazionale degli interventi inclusi nel Piano di cui all'art. 1 della Legge 108/2021

Breno, 30 Marzo 2023

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO DI GARA
(Gianluca Guizzardi)

Allegati:

- *ALLEGATO 1 Domanda manifestazione d'interesse*
- *Modulo da allegare alla richiesta di sopralluogo*

Documentazione disponibile:

- Progetto definitivo avente ad oggetto “*INTERVENTO DI RECUPERO EDILIZIO E DI RIGENERAZIONE PER UN USO DIDATTICO E SOCIALE DI PALAZZO ZATTINI E PERTINENZE*”

Gli elaborati progettuali sono disponibili all'indirizzo:

<https://space.cmvallecamonica.bs.it/Ilpp/ProgettoPalazzoZattiniDarfo.zip>

Si consiglia di copiare l'url nella banda degli indirizzi del browser